

IL CARRO AGRICOLO A QUATTRO RUOTE IN LEGNO

Articolo del Dott.Ing.Giorgio Benvenuto
BENVEN2d@benvenutoluigifrancesco.191.it
www.benagri.it



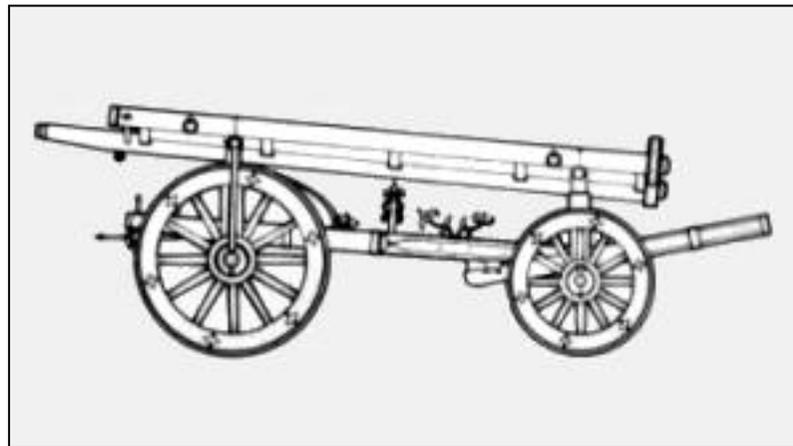
Per molti , il carro agricolo oggetto del presente articolo , è un attrezzo “ **dato per scontato** “ , però se gli si chiede **come era fatto** , ben pochi sanno rispondere.

Faremo del nostro meglio , per descriverlo.

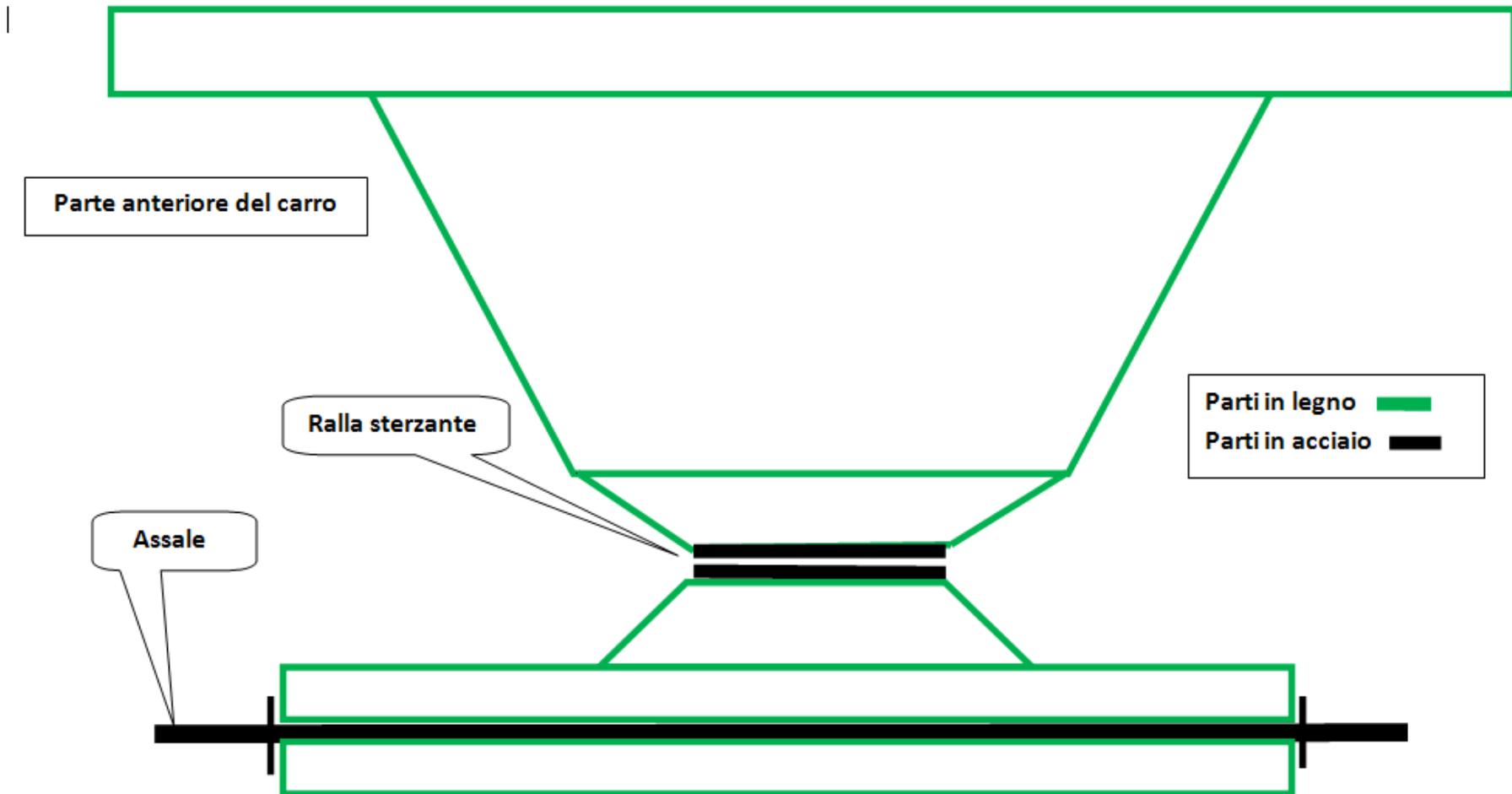
Era costruito da artigiani **CARRADORI** , artigiani che erano nel contempo **Fabbri e Falegnami** .
I carradori esistevano quasi in ogni paese agricolo : ciascuno aveva una **sua tecnica costruttiva** , sempre aggiornata sulla base dei risultati ottenuti dai carri precedentemente costruiti .

Si compone di :

- Una parte anteriore che contiene lo **sterzo**.
- Una parte posteriore.
- Una parte intermedia che unisce l'anteriore col posteriore.



Spesso le ruote anteriori sono più piccole delle posteriori.

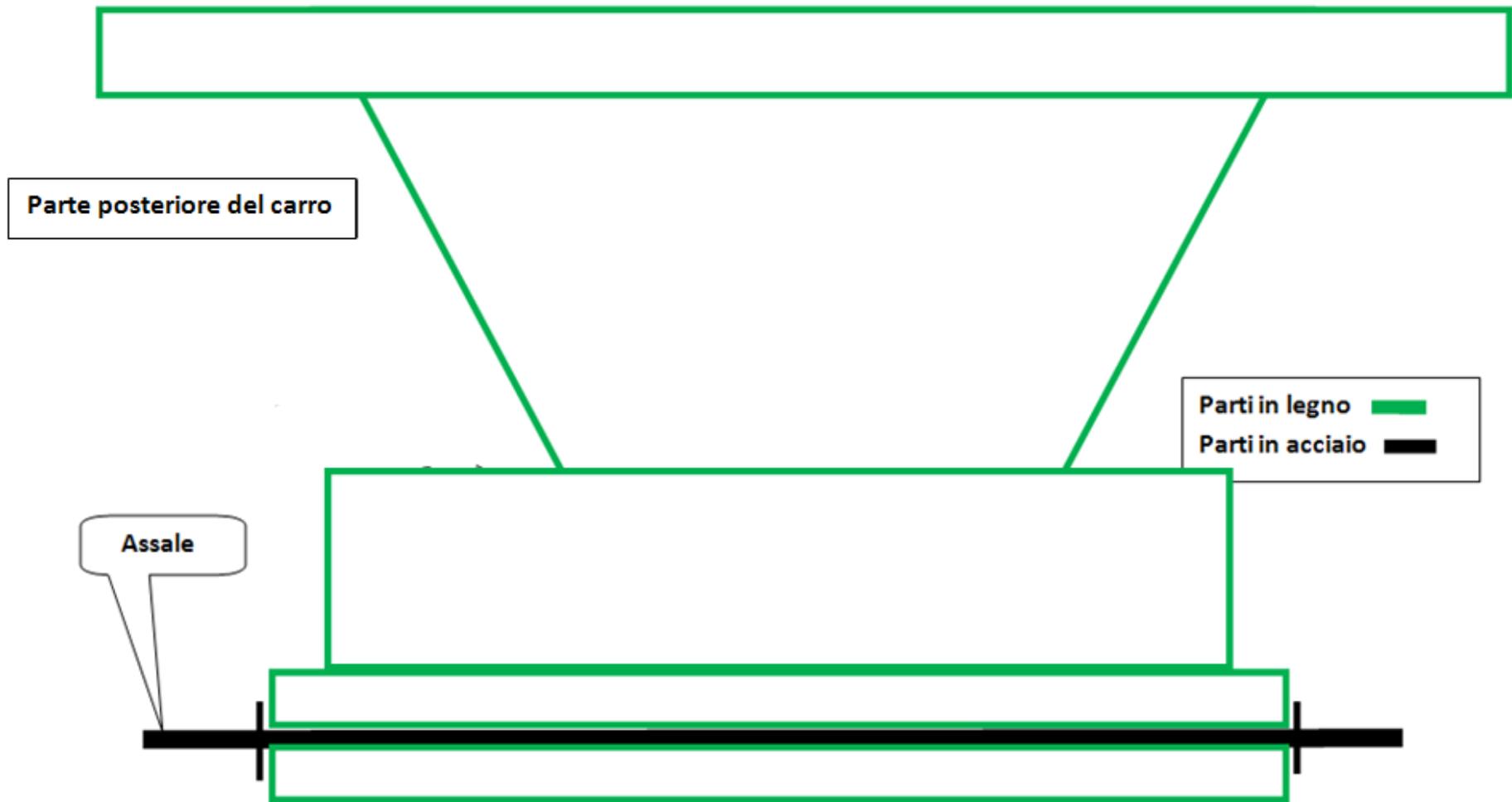


Parte anteriore del carro

Ralla sterzante

Assale

Parti in legno 
Parti in acciaio 





La parte intermedia : è soprattutto in questa parte che esistono sostanziali differenze tra un carradore e l'altro , dettate sia dalla *portata utile del carro* che dalla *resistenza alla torsione tipica dei terreni collinari*.

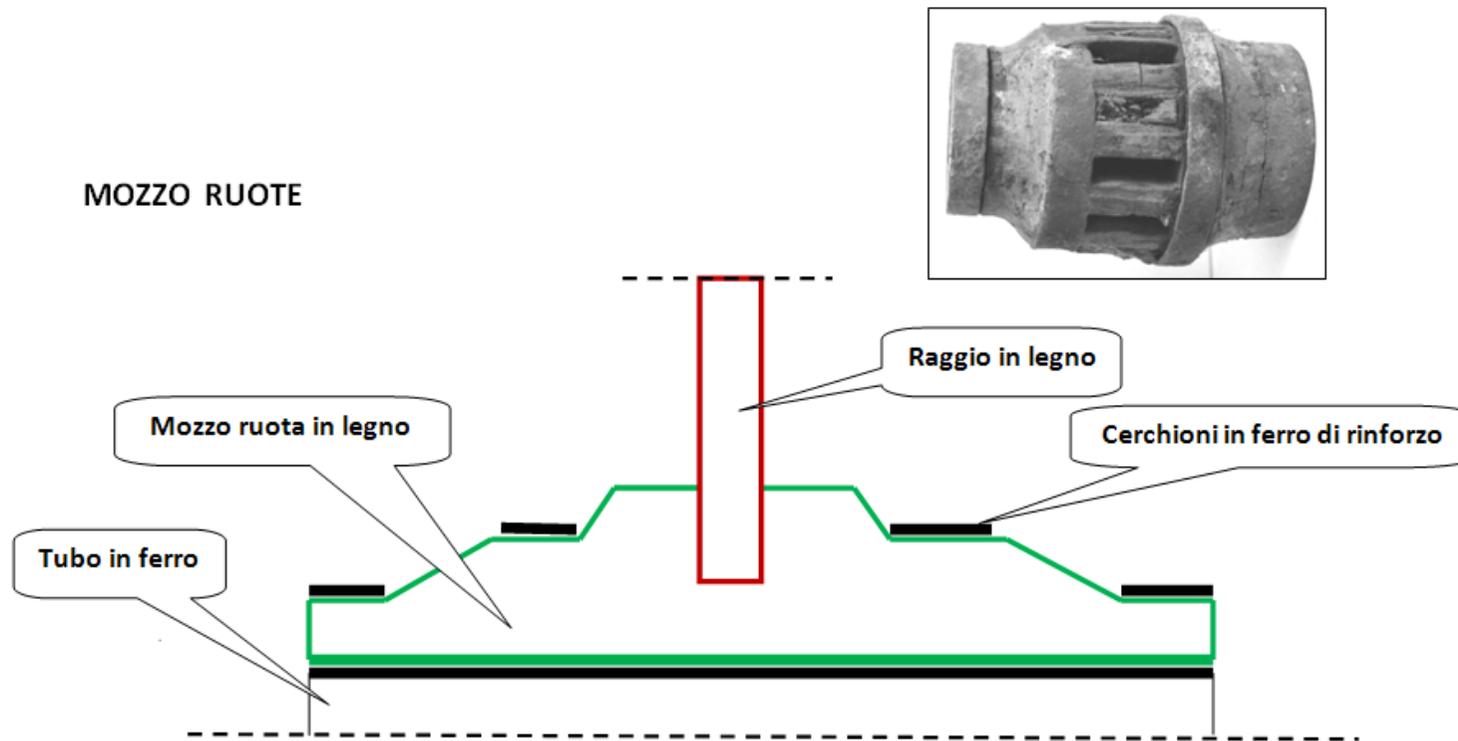


Modellino di un carro agricolo con *INTERMEDIO RINFORZATO*.

La parte più difficile ed onerosa del carro consiste nella realizzazione delle **RUOTE in LEGNO cerchiata**.

La ruota comprende :

- Mozzo in legno , realizzato al tornio , nel quale sono ricavati gli alloggiamenti per i raggi.
- Una serie di raggi in legno.
- La parte esterna , realizzata a segmenti ed incastrata nei raggi.









A ruota terminata si procede alla **FERRATURA** a caldo , operazione che consiste nel **cerchiare in ferro** la ruota.





Ruote finite



Il carro agricolo pagava una **tassa di circolazione** e doveva portare l'indicazione della portata utile massima nonché l'indicazione del proprietario : si vedano le immagini successive.





VALIDITA
1951 1952

COMUNE DI DIANO D'ALBA

IMP. DICOLA
N. 207

PROVINCIA DI CUNEO

CARRO AGRICOLO

Baldassarri Leonardo

TARA Q:

1.5

PORTO

1.5

LARGHEZZA
MOTORE C.M.

5

TARCA REGOLAMENTARE
LEGGE DI DICEMBRE 1950



BASTIANIS GIOVANNI
DIANO D'ALBA - Prov. Cuneo
TARA M. 35
PORTATA M. 150

CARRO AGRICOLA







Carro con *bigoncia* per la vendemmia.



I Gioghi ed alcuni carri trainati da buoi , al lavoro :





